

## AVVISO "Prevenzione Serena": l'Asl non chiama

# State attente alle truffe

Alcuni cittadini del saviglianese hanno segnalato all'Asl CNI di aver ricevuto telefonate a nome di "Prevenzione Serena", da parte di soggetti che, sulla base delle successive ricostruzioni sui casi segnalati, non avrebbero nulla a che fare con l'Unità di screening diretta dal dottor Orione, né di altri servizi dell'Asl.

Le donne che sono state contattate da questi sedicenti operatori si sono infatti premurate di chiedere chiarimenti all'Azienda Sanitaria e non sono risultate pazienti in corso di refertazione. L'Asl non aveva quindi motivo per richiamarle.

L'Asl non c'entra. Si consiglia pertanto ai cittadini, a fronte di una chiamata a nome di

"Prevenzione Serena", di appurare che l'interlocutore sia in possesso di dati che documentino la loro storia clinica. «In particolare, occorre tenere conto di alcuni elementi importanti – ha spiegato il dottor Orione – che caratterizzano la nostra attività: ad esempio non è necessaria alcuna iscrizione perché gli assistiti sono già iscritti al Servizio Sanitario Nazionale; il programma è completamente gratuito e in esenzione ticket; ci è nota la storia sanitaria del paziente, attraverso i dati in nostro possesso, come precedenti esami di screening e competenze medico-sanitarie. Infine, non promuoviamo iniziative a pagamento di alcun tipo (calendari, donazioni, tessere, visite private o a domicilio)».